



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

VIA S. ANGELO, 2 Cassino (FR) - TEL. 0776/312302 - FRTF020002@istruzione.it www.itiscassino.edu.it

C.F. 81002650604 – C.M. FRTF020002 –

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni – Meccanica, Meccatronica ed Energia-Trasporti e logistica

Corsi di 2° livello (ex corsi serali): Elettronica ed Elettrotecnica- Informatica- Meccanica , Meccatronica

prot. e data vedi segnatura

- Al Sito web della Scuola
- Al D.S.G.A.
- All'Albo on line
- Agli Atti

protocollo@pec.anticorruzione.it
protocollo@pec.agid.gov.it
lazio.controllo@corcortecert.it

OGGETTO: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione della fornitura di n. 40 TV Smart Integrate, delle quali n. 24 da 75" e n.16 da 65", da collocare nelle aule e nei laboratori che ne sono sprovvisti al fine di potenziare le attività di inclusione degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento ed altri bisogni educativi speciali, dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Majorana" di Cassino (FR)", per un importo a base d'asta pari a € 39.000,00 (Euro Trentanovemila /00) (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

C.I.G.: Z313150D9D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25,



comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto dell'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi approvato dal Consiglio d'Istituto il 20.09.2019 con Delibera n.134, ed assunto al prot.n.5313 del 21.09.2019, modificato con disposizione Dirigenziale prot.n.4440 del 08.10.2020, e dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n.31 del 17.09.2020, assunta al prot.n.5151 del 04.11.2020;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n.141 del 22.11.2019 assunta al prot.n.7555 del 16.12.2019;

VISTO il Programma Annuale 2021 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n.49, verbale n.9 del 22.01.2021 ed assunto al prot.n.851 del 02.02.2021;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri) e dal D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd. Decreto Semplificazioni);

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati»;



- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l’art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale *“Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”*;
- VISTO** l'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RDO);
- VISTO** l’art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito dalla Consip Spa”*;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*;
- RITENUTO** che il Dott. Pasquale Merino, Dirigente Scolastico dell’I.T.I.S. “E. Majorana” di Cassino, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n.3;
- VISTO** l’art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall’art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di



interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il D.L. 22 marzo 2021, n.41 **“c.d Decreto Sostegni”** – “*Misure urgenti in materia di sostegno all'impresa e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza Covid-19*”;
- VISTO** nello specifico l'Art.31 del D.L. 22 marzo 2021, n.41– “*Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID-19*”;
- RILEVATA** la Nota del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, prot.n.453 del 31.03.2021 recante in oggetto “*Art. 31 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 “c.d. Decreto sostegni” – “Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19”*”. Prime indicazioni per le Istituzioni scolastiche ed educative statali;
- ACQUISITA** la Nota del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, prot.n.7697 del 31.03.2021 recante in oggetto “*E.F. 2021 – Avviso assegnazione della risorsa finanziaria ex art.31, comma 1 del D.L. 22 marzo 2021, n.41*”, con la quale venivano assegnate alla scrivente Istituzione Scolastica risorse pari ad **€ 38.202,61**, con l'obiettivo di garantire l'efficacia del servizio scolastico nei confronti degli alunni e delle famiglie, nel rispetto dei protocolli di sicurezza adottati dagli organi competenti, nonché di supportare le istituzioni scolastiche nella gestione del periodo emergenziale;
- TENUTO CONTO** che l'utilizzo di dette risorse è finalizzato agli interventi elencati nella Nota del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, prot.n.453 del 31.03.2021 al punto *l. “Risorse art.31, comma 1, del D.L. 41/2021”* paragrafo *l.1 “Finalità di utilizzo delle risorse e relative categorie merceologiche”*;
- RILEVATA** la richiesta di materiale per alunni disabili, BES e DSA, presentata dalle FF.SS. Area 6 “Integrazione ed intercultura”, prof. Varone Mario e Prof.ssa Meleo Roberta, prot.n.3556 del 09.04.2021, che contemplano beni compatibili con le finalità di utilizzo delle risorse assegnate con la Nota del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, prot.n.7697 del 31.03.2021;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura dei beni in oggetto consistenti in “n. 40 TV Smart Integrate, delle quali n. 24 da 75” e n.16 da 65”, al fine di potenziare le attività di inclusione degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento ed altri bisogni educativi speciali, dell'Istituto Tecnico Industriale Statale “E. Majorana” di Cassino (FR);
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla collocazione di tali beni all'interno delle aule e dei laboratori che ne sono sprovvisti, dell'Istituzione Scolastica richiedente, in modo da essere utilizzate come supporto agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento ed altri bisogni educativi speciali durante lo svolgimento delle attività didattiche;
- CONSIDERATO** che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale;
- CONSIDERATO** che il valore stimato della fornitura **ammonta ad € 39.000,00 IVA esclusa, (€ 8.580,00 per IVA e pari a € 47.580,00 IVA inclusa)**;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzione Consip tale da soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali» in termini di caratteristiche tecniche, modalità operative e



tempi di consegna, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n.3647 del 12.04.2021, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta **ad almeno n. 5 operatori** individuati mediante indagine di mercato tra i fornitori presenti sul MEPA per la relativa categoria merceologica richiesta, e riportati in un apposito elenco allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinviare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento, e tenendo conto della diversa dislocazione territoriale delle imprese da invitare;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, «Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93»;

CONSIDERATO che, pertanto, non si procederà a richiedere agli operatori economici concorrenti la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG, e che il contributo dovuto all'A.N.AC. dalla stazione appaltante, in base alla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 1174/2019 del 18 dicembre 2019, risulta esente;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

VISTO l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari ad € 39.000,00 oltre IVA (pari a € 47.580,00 IVA compresa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;



DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, l'indizione della procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), **per l'acquisizione della fornitura di n. 40 TV Smart Integrate, delle quali n. 24 da 75" e n.16 da 65", da collocare nelle aule e nei laboratori che ne sono sprovvisti al fine di potenziare le attività di inclusione degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento ed altri bisogni educativi speciali, dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Majorana" di Cassino (FR)**;
- di porre a base della procedura l'importo massimo di **€ 39.000,00 (Euro Trentanovemila / 00)**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020;
- di non richiedere agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs.50/2016;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa complessiva stimata di **€ 47.580,00** (Euro Quarantasettemilacinquecentottanta/00), **IVA inclusa**, da imputare prioritariamente sul capitolo A.1 "Funzionamento Generale e Decoro della Scuola" – A.1.5 "Risorse ex art.31, comma 1, lettere A/D) D.L. 41/2021" e, per la parte incapiente, sul capitolo A.1.1.1 "Avanzo di Amministrazione non vincolato" dell'esercizio finanziario 2021;
- di nominare il Dott. Pasquale Merino, Dirigente Scolastico dell'I.T.I.S. "E. Majorana" di Cassino, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs.50/2016;
- di dare mandato al RUP affinché curi la pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura sul sito internet dell'Istituzione Scolastica;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. PASQUALE MERINO